REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

00-03-60-00 Centro Regionale di Programmazione

DETERMINAZIONE

Oggetto: **P.O.R. FESR Sardegna 2007/2013 - Competitività VI. L.R. n.1/2009, art. 4, comma 4: Fondo di garanzia, in attuazione della D.G.R. n. 35/36 del 16.12.2009 e ss.mm.ii.: integrazioni e modifiche al Regolamento del Fondo regionale di garanzia per le PMI operanti in Sardegna ai sensi della L. n.178 del 30.12.2020.**

VISTA la L.R. n. 1 del 7.01.1977 sulle "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998 concernente la "Disciplina del Personale regionale e dell'Organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la L.R. n. 11 del 2.08.2006 riguardante le "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la L.R. n. 40 del 5.11.2018, art. 3, inerente le "Disposizioni sul funzionamento del Centro Regionale di Programmazione";

VISTE la L.R. n. 10 del 12.03.2020 - Legge di Stabilità 2020 e la L.R. n. 11 del 12.03.2020, inerente il Bilancio di previsione triennale 2020/2022;

VISTA la L.R. n. 33 del 23.12.2020 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2021;

PRESO ATTO che il Fondo di garanzia, rivolto a sostenere gli investimenti innovativi necessari ad espandere la base produttiva e la diversificazione produttiva delle imprese, è stato istituito a valere sul Programma Operativo Regionale Sardegna – FESR – 2007/2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", Asse VI

"Competitività" - Linea di Attività 6.2.2a, approvato con Decisione comunitaria C(2007) 5728 del 20.11.2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/36 del 16.12.2009, con la quale è stata disposta la costituzione di un Fondo di garanzia, presso la Società Finanziaria Regione Sardegna - SFIRS SpA;

VISTO l'Atto di Affidamento alla SFIRS SpA, in qualità di Gestore del Fondo di garanzia, cui è stata data esecuzione con la Determinazione n. 9151/741 del 21.12.2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/2 del 30.03.2010, con la quale sono state approvate le Direttive di attuazione del Fondo e ss.mm.ii.;

VISTE le proprie Determinazioni n. 3936/735 del 01.06.2010 e n. 4217/764 del 10.06.2010, con le quali sono stati approvati il Piano di gestione, il Regolamento del Fondo e gli schemi dell'Avviso di presentazione delle domande e la relativa modulistica;

VISTA la Determinazione n. 5503/953 del 2.08.2010, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento, in accoglimento di alcune osservazioni in ordine alla procedura, così come rappresentate dal "Forum del Credito" istituito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/3 del 30.03.2010;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/2 del 23.09.2011, con la quale sono state approvate le modifiche alle "Direttive di attuazione del Fondo regionale di garanzia per le PMI operanti in Sardegna", per consentire una semplificazione delle procedure operative, anche a seguito delle segnalazioni del "Forum del Credito";

VISTA la Determinazione n. 8786/1237 del 18.10.2011, con la quale sono state approvate modifiche al Regolamento, in attuazione della Deliberazione n. 39/2 del 23.09.2011;

VISTA la Determinazione n. 1553/49 del 21.02.2012, con la quale sono state approvate modifiche al Regolamento del Fondo al fine di consentire

l'accoglimento delle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29.11.2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006, pubblicato sulla G.U.C.E. del 30.11.2011, che prevede la necessità di rafforzare le misure di sostegno alle imprese favorendo un più ampio accesso agli investimenti, mediante strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 43, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (CE) n. 1828/2006;

VISTA la Determinazione n. 5226/446 del 25.07.2013, con la quale sono state approvate modifiche al Regolamento del Fondo per consentire l'intervento del Fondo medesimo sui finanziamenti utilizzati per la realizzazione di interventi valutati positivamente in procedure di selezione attuative della Programmazione Unitaria 2007/2013;

VISTA la Determinazione n. 7119/591 del 17.10.2013, con la quale si è provveduto ad integrare il suddetto Regolamento per meglio esplicitare le condizioni di applicazione dei Regolamenti comunitari succedutisi nel tempo e, contestualmente, precisare che gli interventi sui servizi (e quindi anche il commercio) sono ammissibili alla garanzia anche sul sottoconto cofinanziato con risorse comunitarie, garantendo in tal modo l'operatività della garanzia per il settore "Commercio";

VISTA la Determinazione n. 2663/235 del 17.04.2014 con la quale è stata accolta l'esigenza di integrare alcuni aspetti operativi del Fondo relativamente alle richieste di ammissione prevedendo che le banche, le società di leasing concedenti, nonché l'arranger/lead manager nel caso di emissioni obbligazionarie (compresi i minibond), lo sponsor nel caso di cambiali finanziarie, debbano sottoscrivere apposita convenzione con il Soggetto Gestore del Fondo medesimo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/18 del 21.04.2015, con la quale sono state approvate le modifiche alle "Direttive di attuazione del Fondo regionale di garanzia per le PMI operanti in Sardegna", quali: l'ampliamento delle operazioni ammissibili, anche ai minibond e alle cambiali finanziarie,

l'ampliamento dei soggetti ammessi a richiederne l'intervento anche agli "arranger/lead manager" e gli "sponsor"; l'inserimento nella definizione di banche finanziatrici le società di leasing e di factoring e gli altri intermediari finanziari, nonché gli Istituti di Moneta Elettronica (IMEL); la modifica della soglia di accesso per i garanti; l'estensione della garanzia diretta alle PMI operanti nel settore agricolo; l'adeguamento dei nuovi riferimenti normativi normativi in vigore dall'1.01.2015;

VISTA la Determinazione n. 4227/204 del 05.05.2015 con la quale è stata accolta l'esigenza di integrare alcuni aspetti operativi del Fondo relativamente alle modifiche apportate di cui alle sopraccitate Direttive approvate con la D.G.R. n. 18/18 del 21.04.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/22 del 25.07.2017 - "Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014/2020";

VISTO l'Addendum all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 21.11.2017 tra il Centro Regionale di Programmazione e la SFIRS SpA, prot. n. 8416, in attuazione di quanto stabilito dalla succitata D.G.R. n. 36/22 del 25.07.2017;

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta Deliberazione, il Fondo prosegue la propria operatività, anche a seguito della chiusura del POR FESR 2007/2013, per onorare le garanzie in essere e che le risorse resesi così disponibili, compresi gli interessi maturati, sono utilizzate per le medesime finalità di supporto alle PMI e per sostenere interventi su scala regionale;

PRESO ATTO inoltre che, ai sensi della richiamata Deliberazione della Giunta Regionale, la gestione del Fondo permane in capo alla SFIRS SpA in continuità rispetto al ciclo di Programmazione 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori

delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

CONSIDERATA la situazione di emergenza socio-sanitaria determinata dalla progressiva diffusione anche in Sardegna del COVID-19 ed il conseguente impatto sul sistema produttivo isolano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/11 del 17.03.2020 con la quale sono state individuate misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19, in particolare l'attivazione, nell'ambito del Fondo di Garanzia, di una nuova linea di intervento, denominata "Linea COVID-19 Liquidità", con una dotazione massima di 50.000.000 euro ed un iter procedurale semplificato al fine di garantirne l'efficacia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la semplificazione, accelerazione delle procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore delle imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare riguardo alle "Deroghe in materia di erogazione a titolo di anticipazione";

VISTA la Determinazione n. 3099/350 del 29.04.2020, con la quale sono state approvate le Linee Guida procedurali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/15 del 10.04.2020 "Programmazione unitaria 2014-2020. Indirizzi per la semplificazione, accelerazione del le procedure attive finanziate con risorse regionali, statali o comunitarie a favore del le imprese, in contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/17 del 14.05.2020, con la quale sono state approvate in via definitiva le misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica da COVID-19, individuate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/11 del 17.03.2020;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19.05.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse

all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Sezione Generale n. 128 del 19.05.2020 - Suppl. Ordinario n. 21, coordinato con la legge di conversione n. 77 del 17.07.2020 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 180 del 18.07.2020;

VISTA la Decisione della Commissione europea del 21.05.2020 C(2020) 3482 final – "State Aid SA. 57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italia COVID-19 – Regime Quadro";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 224/02 del 02.07.2020, relativa alla proroga e alla modifica degli strumenti di sostegno in favore delle imprese con la quale è stata prorogata fino al 31.12.2021, la validità degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) e fino al 31.12.2023 la validità del Regolamento generale di esenzione per categoria, n. 651/2014 (GBER) e del Regolamento de minimis, n. 1407/2013;

VISTO il regime-quadro relativo agli Aiuti di Stato - Sezione 3.2 del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19 (CE1863-3.2/20);

VISTE le Determinazioni nn. 3606/410 del 21.05.2020 e 4192/479del 17.06.2020 con le quali è stato integrato il Regolamento del Fondo sia con riguardo al rilascio di garanzie destinate alla liquidità aziendale – Linea COVID-19 Liquidità, sia con riferimento ad altri aspetti normativi ed operativi del Regolamento medesimo quali, a titolo esemplificativo:

a. l'immediato recepimento di quanto previsto dal citato "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;

b. l'autorizzazione al Soggetto Gestore di accogliere le richieste di conferma della garanzia del Fondo a fronte di interventi ammessi alla sospensione dei pagamenti (moratoria) prevista dall'art. 56, comma 2, lettera b) e c), del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto cura Italia) o in specifici accordi sottoscritti dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, a cui la Regione Autonoma della Sardegna ha aderito. L'applicazione della sospensione dei pagamenti comporta l'estensione della durata della

garanzia, anche se questo comporta il superamento del limite dei 144 mesi previsto dall'art. 1, comma 2 del Regolamento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/23 del 18.12.2020, con la quale si prendere atto per i prestiti concessi con strumenti regionali, dell'estensione dei termini di moratoria al 31.1.2020 per tutte le tipologie di imprese, con l'eccezione delle imprese del settore turistico per le quali il termine è stato prorogato al 31.3.2021, introdotta con la conversione in legge del "Decreto Agosto" (D.L. n. 104/2020, convertito in L.n. 126/2020) e di prorogare al 31.3.2021 l'automatismo della concessione della moratoria a valere sul Fondo regionale di Garanzia PMI di cui alla D.G.R. n. 25/18 del 14.5.2020;

VISTA la L. n. 178 del 30.12.2020, art.1, commi 248, 249 e 250 che nello specifico prevedono:

- **comma 248** - *All'articolo 56, comma 2, lettere a), b) e c), comma 6, lettere a) e c), e comma 8, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: «31 gennaio 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2021».*

- **comma 249** - *Per le imprese già ammesse, alla data di entrata in vigore della presente legge, alle misure di sostegno finanziario previste dall'articolo 56, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, la proroga della moratoria, disposta ai sensi del comma 248, opera automaticamente senza alcuna formalità, salva l'ipotesi di rinuncia espressa da parte dell'impresa beneficiaria, da far pervenire al soggetto finanziatore entro il termine del 31 gennaio 2021 o, per le imprese di cui all'articolo 77, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 entro il 31 marzo 2021.*

- **comma 250** - *Le imprese che, alla data di entrata in vigore della presente legge, presentino le esposizioni debitorie di cui all'articolo 56, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che non siano state*

ancora ammesse alle misure di sostegno, possono essere ammesse, entro il 31 gennaio 2021, alle predette misure di sostegno finanziario secondo le medesime condizioni e modalità previste dallo stesso articolo 56, come modificato dal comma 248 del presente articolo;

CONSIDERATO che la L. n. 178/2020 ha introdotto dei termini più favorevoli alle imprese oggetto dell'intervento deliberativo della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 64/23 del 18.12.2020;

RITENUTO di dover dar attuazione a quanto disposto dalla richiamata L. n. 178/2020, art. 1, commi 248, 249 e 250 e, pertanto, di dover provvedere in merito integrando e modificando il succitato Regolamento del Fondo (Allegato 1), art. 20, comma 5, lett. vii, con specifico riguardo ai contenuti sopraindicati in materia di proroga della moratoria;

RICHIAMATO l'art. 47 della L. R. n. 11 del 2.08.2006, Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna, recante disposizioni in materia di firma del Direttore del Centro Regionale di Programmazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 150 del 31.12.2020, con il quale l'Aw. Francesca Anna Lissia è stata prorogata nell'incarico di Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di sostituto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

VISTO l'art. 6 bis della L. n. 241/1990, introdotto dalla L. n. 190/2012 e gli artt. 6, 7 e 13 del D.P.R. n. 62/2013, recepiti dagli artt. 6, 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31.01.2014;

ATTESTATO che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi di cui alle predette disposizioni;

ATTESTATO di aver vigilato sul personale della propria struttura al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni al medesimo assegnate, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7, e 14 del predetto

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE SA PROGRAM M ATZI ONE, BI LANTZU , CRÈDI TU E ASSENTU DE SU TERRI TORI U

ASSESSORATO DELLA PROGRAM M AZI ONE, BI LANCI O, CREDI TO E ASSETTO DEL TERRI TORI O

Centro Regionale di Programmazione

"Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate;

DETERMINA

ART. 1 Per la causale di cui alle premesse sono approvate le integrazioni e le modifiche all'art. 20, comma 5, lett. vii del Regolamento del Fondo di garanzia, di cui all'Allegato 1 della presente Determinazione, con particolare riguardo al combinato disposto della L. n. 178/2020, art. 1, commi 248, 249 e 250 in materia di proroga della moratoria.

ART. 2 Sono apportare le connesse modifiche alla operatività del Fondo in osservanza del soprarichiamato quadro normativo.

ART. 3 Il Soggetto Gestore provvederà al correlato adeguamento delle proprie procedure istruttorie.

ART. 4 La presente Determinazione ed il relativo Allegato saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e della SFIRS SpA.

ART. 5 La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/1998.

Il Vice Direttore
Francesca Anna Lissia

Prot. N. 446 del 22/01/2021
Determinazione n.42

Firmato digitalmente da

FRANCESCA ANNA LISSIA